



PUNTO

50 anni di laurea

Si terrà a novembre il consueto appuntamento dell'Ordine con i decani dell'architettura torinese: si festeggeranno gli architetti iscritti all'Albo che hanno raggiunto l'invidiabile traguardo dei 50 anni di laurea. La manifestazione – giunta alla sua terza edizione – si terrà quest'anno in onore degli architetti Giorgio Baggio, Maria Lodovica Casali, Fabrizio Ferrero, Pier Giuseppe Lacchia, Leonardo Mosso, Mirella Peyrot Orza, Giuseppe Valdo, Gian Pio Zuccotti.

Albo d'Onore dell'OAT

Il Consiglio dell'OAT sta procedendo alla revisione ed all'integrazione dell'Albo d'Onore dell'Ordine, con il proposito di far conoscere le più alte professionalità tra gli iscritti all'OAT e per indicare i migliori esempi di architettura esercitata.

Si sta lavorando nel valutare le integrazioni e per comprendervi alcuni dei colleghi recentemente scomparsi. La pubblicazione della nuova edizione dell'Albo d'Onore è prevista in autunno.

Nuovi iscritti

Luigino BECCASIO, Fulvio DEMARIA, Arturo LOMBARDO, Giovanni MARITANO, Walter NOVO, Davide Sandro SALVATICO, Simona SCHIAVI, Roberto SECCI, Antonio CANOVA

NOTIZIE DAI MEDIA

Professioni tecniche, passa il dpr che riforma l'accesso

I nuovi titoli professionali partiranno regolarmente per le professioni tecniche. Il dpr che istituisce due sezioni distinte e ridefinisce i criteri per l'accesso a tredici tra ordini e collegi professionali ha ricevuto il via libera della Corte dei conti.

Non è riuscita proprio ad accontentare nessuno la magistratura contabile. Se la decisione di bloccare l'albo unico economico-contabile fa preoccupare commercialisti e i ragionieri, quella di registrare il dpr di riforma delle professioni tecniche ha fatto infuriare ingegneri e architetti che hanno annunciato l'intenzione di ricorrere al Tar per bloccare una riforma sulla quale sono stati sempre contrari. Non solo va in senso opposto a quanto indicato circa due mesi fa dal Consiglio di stato, che aveva definito «una disciplina poco omogenea e a tratti confusa» quella contenuta nel dpr, ma contrasta con l'orientamento di alcuni esponenti del governo, tra i quali Maria Grazia Siliquini, sottosegretario all'università. E soprattutto è assolutamente in opposizione ai pareri inviati dalle stesse professioni tecniche al Consiglio di stato, prima e alla magistratura contabile poi.

L'istituto guidato da Francesco Staderini non ha avuto, invece, dubbi sulla legittimità del regolamento. Diverso il parere dei professionisti che contestano molti punti del provvedimento e inoltre lamentano un eccesso di delega da parte del ministero dell'università che ha disciplinato una materia di competenza del dicastero della giustizia. Né soddisfano i nuovi titoli professionali, con l'introduzione dell'appellativo iunior per diversificare i professionisti con la laurea triennale da quelli che hanno preso la laurea specialistica con ulteriori due anni di studio. Inoltre, il dpr non individuerrebbe con sufficiente chiarezza le competenze spettanti a ciascuna professione, collegi compresi.

L'ultima parola spetterà dunque al Tar, che sarà investito della vicenda subito dopo la pausa estiva con la presentazione di un ricorso firmato dagli ingegneri con il sostegno degli architetti. Il governo deve, invece, ancora assumere una posizione univoca sulla vicenda.

Sara Rubini su ItaliaOggi (Professioni) di sabato 11 agosto

RUBRICHE

PAESAGGI NEL VENTO

Legambiente, la più diffusa associazione ambientalista italiana (oltre centodiecimila soci e degli oltre duemila tra circoli e classi per l'ambiente sparsi su tutto il territorio nazionale) ed Erga, società del gruppo Enel impegnata nella produzione di fonti rinnovabili, hanno lanciato un concorso di progettazione per due parchi eolici, da realizzare a Cinisi, in provincia di Palermo, e a Pescopagano, nei pressi di Potenza.

L'iniziativa "Paesaggi nel vento", presentata al ministero dell'Ambiente con il ministro Matteoli, è aperta ad architetti ed ingegneri di tutta Europa, con l'obiettivo di richiamare il mondo dell'architettura sulla tematica della qualità degli interventi infrastrutturali sul territorio. Primo concorso al mondo sul tema degli impianti eolici avrà come termine per la consegna dei lavori il 3 dicembre; per ognuno dei due ambiti geografici, una giuria di prestigio internazionale indicherà un vincitore (25 milioni di lire), segnerà tre progetti (5 milioni), e almeno altri tre ne menzionerà. La premiazione avverrà a gennaio con l'esposizione dei progetti selezionati.

«Attraverso Paesaggi del Vento – ha concluso Realacci – Legambiente vuole indicare con chiarezza la strada della qualità progettuale per risolvere i problemi di impatto delle infrastrutture. E' questa la direzione che deve prendere la Via, e non quella di una semplice verifica finale».

www.legambiente.com

www.enel.it/erga

autodesk

Autodesk Architectural Desktop 3



Nuovo sistema di posta Awn - ARCHIWORLD

Con il nuovo sistema sono operativi, oltre ad @archiworld.it, anche gli account di posta @awn.it.

Tutti gli utenti possono quindi utilizzare indifferentemente entrambi gli indirizzi. (per esempio sono riconosciuti dal sistema sia m.rossi@archiworld.it che m.rossi@awn.it).

Per migliorare la sicurezza anti-spamming, non è più possibile utilizzare quale server di posta in uscita (SMTP): mail.archiworld.it; dovrà essere utilizzato, esclusivamente, quello del proprio provider di Connessione Internet in uso. Invitiamo pertanto gli utenti che non avessero ancora provveduto a modificare il server di invio (SMTP) nella configurazione del proprio programma di posta elettronica.

Ecco comunque una lista dei principali provider con accesso gratuito e relativo server di invio (SMTP):

TIN CLUBNET: mail.clubnet.tin.it
TISCALI FREE NET: smtp.tiscalinet.it
INFOSTRADA: mail.libero.it
DADA SUPEREVA: mail.supereva.it
INFINITO: mail.infinito.it
WIND: mail.inwind.it

Maggiori delucidazioni si possono trovare nell'area Reception del Settore Community

www.community.archiworld.it/receptionHP cliccando su

«Nuovi settaggi di Posta Awn e come configurare i programmi di posta».

NOTIZIE DAI MEDIA

Diritto d'autore per l'architettura

Le opere architettoniche contemporanee possono essere tutelate ricorrendo alla legge sul diritto d'autore.

È la strada scelta da Pio Baldi, direttore generale per l'architettura e l'arte contemporanea del ministero per i beni e le attività culturali, dopo aver ricevuto una lettera del presidente dell'Ordine degli architetti di Roma, Amedeo Schiattarella, per difendere lo spazio commerciale Mim disegnato nel 1964 da Luigi Pellegrin, che rischiava di essere definitivamente cancellato da una ristrutturazione. Non potendo invocare la normativa che tutela i beni culturali (perché riguarda solo le opere che hanno più di 50 anni), Schiattarella aveva rilevato che solo l'applicazione della legge sul diritto d'autore (Legge 633/1941) può difendere «l'importante carattere artistico» del negozio del centro storico, esempio «del forte segno progettuale dell'architetto, figura tra le più significative operanti a Roma».

Baldi è intenzionato, a estendere l'applicazione della normativa riguardante la tutela del diritto d'autore anche ad altri documenti e testimonianze della capacità progettuale dell'architettura contemporanea.

Un segnale di fiducia anche nei confronti delle nuove generazioni di professionisti dei settori della progettazione, che è stato apprezzato da Raffaele Sirica, presidente del consiglio nazionale degli architetti.

Gianfranco Ferroni su ItaliaOggi Edilizia e Territorio di giovedì 9 agosto

Cambio della guardia alla presidenza del Consiglio II.pp.

Aurelio Misiti torna a sedersi sulla massima poltrona del Consiglio superiore dei lavori pubblici, dopo una breve parentesi, come assessore ai lavori pubblici della regione Calabria. A riportarlo alla guida del consiglio superiore dei lavori pubblici è stata la decisione del consiglio dei ministri, nella seduta di giovedì, che l'ha nominato alla presidenza dell'organismo tecnico dello stato per le infrastrutture e grandi opere.

Succede a Giuseppe Campos Venuti, dimissionario.

ItaliaOggi (Edilizia e Territorio) di sabato 4 agosto

RUBRICHE

FRANK LLOYD WRIGHT THE LIVING CITY

È la più esaustiva mostra mai allestita in Europa su quello che è considerato uno dei padri fondatori dell'architettura moderna. Il titolo riprende quello dell'omonimo progetto, che delineava una visione illuminata della città del futuro nella quale l'architetto americano integrava molti dei suoi edifici – già realizzati o ancora da costruire – in un panorama disseminato di fattorie e aree verdi. Il modello di questa ipotetica città è al centro della mostra. Comprende edifici che soddisfano nove differenti funzioni sociali (lavoro pubblico, commercio, culto, insegnamento, arti, ricreazione, servizi per la comunità, abitazioni per privati e pubblici), ognuna delle quali viene esplorata cronologicamente, anche se è possibile visitarle sincreticamente per capire come Wright le interpretasse in una sola decade. Al Vitra Design Museum Berlin, fino al 14 ottobre.

www.design-museum.de/berlin.asp

RAISAT ART-ABITARE

27 agosto

21.00 Il Design olandese

28 agosto

20.30 Spazi del desiderio

29 agosto

20.30 Case da Abitare

30 agosto

20.30 Superurbano

31 agosto

20.30 Paolo Portoghesi

21.00 Roberto Gabetti

21.35 Tadao Ando

DIRETTORE RESPONSABILE
LAURA CARASSAI
RESPONSABILI DI REDAZIONE
RICCARDO BEDRONE
TULLIO CASELEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLÒ vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASELEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO, tel. 011546975
WEB E E-MAILTO www.to.archiworld.it architettitorino@archiworld.it
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995.
STAMPA EDIBIT s.r.l., VIA M. VITTORIA 10, 10123 TORINO.